



c/o VOL.TO. - Via Giolitti, 21 - 10123 TORINO - Fax 0118138777
URL: <http://www.univoca.org> - E-mail: info@univoca.org
UNI.VO.C.A. Notizie n. 210 del 13 giugno 2016

Newsletter dell'Unione Volontari Culturali Associati

Informativa telematica non periodica trasmessa alle Associazioni aderenti ed a tutti coloro che ne fanno richiesta, nonché ad enti, istituzioni ed altre associazioni interessate.

ISCRIZIONI 2016

La quota sociale è rimasta invariata: € 55,00 per i Soci
€ 25,00 per gli Amici di UNI.VO.C.A.

La quota può essere versata su Banca Prossima Cod. IBAN: IT68L0335901600100000003420

Info: Sede: c/o V.S.S.P. - Via Giolitti, 21 - 10123 Torino

Tel. 800.590000 - Fax 011.8138777 - Cell. 335.5489853

Url: www.univoca.org - E-mail: info@univoca.org

ORGANISMI

Dall'Art Nouveau di Émile Gallé alla Bioarchitettura

La GAM (Galleria d'Arte Moderna di Torino) ha inaugurato una mostra collettiva dal titolo **"Organismi - Dall'Art Nouveau di Émile Gallé alla Bioarchitettura"** (resterà aperta fino al 6 novembre 2016). UNI.VO.C.A., grazie all'amicizia di Marisa Reviglio e Virginia Bertone, conservatrice della galleria, ha **in programma di organizzare una visita guidata**, in via eccezionale, da quest'ultima per i soci delle associazioni aderenti ad UNI.VO.C.A..

"Organismi" è una mostra d'arte, architettura, design, fotografia e cibo che mette in rapporto l'Art Nouveau con la contemporaneità, proponendo "una nuova visione delle relazioni tra le prospettive organicistiche del tardo Ottocento e degli inizi del Novecento e le visioni biocentriche di oggi".

L'Art Nouveau è rappresentata da Émile Gallé (di cui sono in mostra raffinati vasi e mobili), dall'architetto Liberty Raimondo d'Aronco e dallo scopritore del neurone Santiago Ramon y Cajal, con i loro rispettivi disegni.

La contemporaneità è rappresentata invece dalle opere dell'artista francese Pierre Huyghe che da alcuni anni crea veri e propri ecosistemi come opere d'arte contemporanea, nonché dal botanico Patrick Blanc, inventore dei "muri vegetali", e dall'architetto Mario Cucinella, la cui visione di un'architettura ecologica e sostenibile è fondata sul principio che ogni edificio deve entrare in empatia con il clima e la cultura che lo ospita.



La mostra si conclude con rari documenti relativi alla storia del movimento Slow Food.

I soci delle singole associazioni aderenti ad UNI.VO.C.A. sono invitati a comunicare il loro interesse alla proposta di cui sopra, segnalandosi alla propria associazione entro il 30 giugno p.v.; UNI.VO.C.A. provvederà quindi a raccogliere le varie manifestazioni d'interesse pervenute dalle singole Associazioni ed a contattare il Conservatore della GAM per concordare la visita congiunta dei soci UNI.VO.C.A. aderenti all'iniziativa (fissando data e ora della stessa).

Info: marialuisareviglio@gmail.com - silvia.bergoglio@libero.it

GAM Torino: <http://www.gamtorino.it/mostra.php?id=573>

Dalle ASSOCIAZIONI ADERENTI

VIVANT

Url: <http://www.vivant.it>

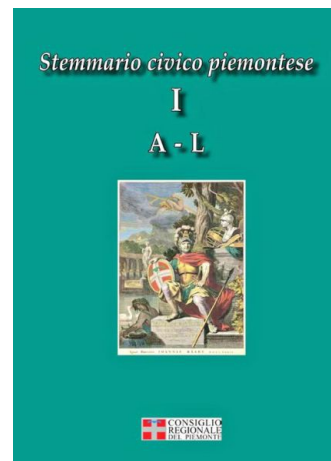
E-mail: posta@vivant.it

- **Mercoledì 15 giugno 2016**, ore 17,00, Sala Viglione del Consiglio Regionale del Piemonte (via Alfieri, 15 – To), presentazione della pubblicazione **“STEMMARIO CIVICO PIEMONTESE”**

Intervengono: - **Edoardo Fiora di Centocroci**, consulente in Araldica per la pubblicazione, **Lo stemma: tramite degli ideali di una libera comunità;**

- **Marco Albera**, già Presidente dell'Accademia Albertina di Torino, **Fra storia e fantasia: le origini dei nomi dei Comuni;**
- **Fabrizio Antonielli d'Oulx**, presidente Associazione Vivant, **Castelli, alberi, balene...gli stemmi parlanti dei Comuni Piemontesi;**
- **Gustavo Mola di Nomaglio**, Centro Studi Piemontesi, **Evocazione di un legame antico: Sovrani, feudalità e Comuni nell'araldica civica contemporanea.**

Info: R.S.V.P. tel 011 5757 606 • pubblicazioni.biblioteca@cr.piemonte.it – www.cr.piemonte.it



Corso Trento 13 – 10129 TORINO

Tel. 011/ 5681490 - 595292



EDUCATORIO DELLA PROVVIDENZA

ANNO 2015 – 2016

INCONTRI MENSILI A TEMA SU SCIENZA, FEDE, ARTE

ULTIMO VENERDÌ DEL MESE ALLE ORE 17,30 - SALA AMBROSIA

Lo scopo è di confrontaci, scambiare opinioni, migliorarci, uscire dal quotidiano. Senza troppa presunzione... anche nello spirito del motto di Carlo Maria Martini “pro veritate adversa diligere”.

Venerdì 17 giugno 2016, ore 17,30

- **Bioetica. Fine vita e sofferenza**, relatore Arturo Baudo.

amici dell'arte
dell'antiquaria

Url: <http://www.amicedellarteedellantiquariato.it>

E-mail: info@amicedellarteedellantiquariato.it

- **Sabato 18 giugno 2016**, con ritrovo alle ore 9,30 alla biglietteria della Palazzina di Caccia di Stupinigi, Piazza Principe Amedeo, 7, **“Il Giardino pittoresco: visita tra arte, giardini e botanica del parco di Stupinigi”** con **Maria Luisa Reviglio**, presidente dell'associazione “Amici della Sacra di San Michele” e coautrice di una importante pubblicazione.

Info: Prenotazioni, entro martedì 14 giugno 2016, Biglietto e visita guidata per i soci: intero € 15,00, ridotto ad € 8,00 per i possessori della Carta Musei mentre per tutti gli altri amici ed ospiti, intero € 17,00, ridotto ad € 10,00 se possessori della Carta Musei.

- **Sabato 2 luglio 2016**, con ritrovo in Corso Stati Uniti angolo Corso Re Umberto alle ore 16,30, **“Riscoprire San Vittore e il Castello di Rivalta Torinese”**. Con Giulio Pedrani, fondatore dell’associazione di volontariato “Partita di San Vittore”, promotore degli importanti restauri degli affreschi tardoquattrocenteschi e autore di un approfondito testo sull’argomento. Il volontariato locale ci accompagnerà, prima, a visitare il Castello di Rivalta (anno mille). Ricordiamo ai giovanissimi che la promozione dei restauri della Cappella di San Vittore fu una delle prime iniziative dell’associazione (1984).

Infine, per chi vorrà, possibilità di concludere la serata, in amicizia nel locale tipico “Al mulino” (euro 30,00).

Info: Prenotazioni entro martedì 21 giugno. La pubblicazione “La Cappella dei Santi Vittore e Corona – Rivalta di Torino”, di Giulio Pedrani, Alzani Editore, 200 pagine, 250 fotografie b/n e colori con presentazione dell’arciprete, del sindaco e un breve contributo del presidente Paolo Berruti su “Il volontariato che fa cultura”, può essere richiesta quel pomeriggio in loco al costo di euro 20,00 già così ridotto per gli amici.

CORSO DI FORMAZIONE (GRATUITO)

“L’AVVENTURA DELL’ ARTE: PREPARARSI OGGI PER INCONTRARLA DOMANI”

L’associazione **AMICI dell’ARTE e dell’ANTIQUARIATO**, con il sostegno di **VOL.TO** e la collaborazione delle associazioni *partners* **AMICI della FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO (A.F.O.M.)**, **AMICI della SACRA di SAN MICHELE ed ARTE ed ARCHEOLOGIA**, propone un corso di formazione teorico-pratico, gratuito, rivolto sia ai soci delle associazioni di volontariato che a tutti gli aspiranti soci, dai 18 anni in avanti.

Il corso ha l’obiettivo di formare i partecipanti al fine di far acquisire loro le conoscenze e competenze necessarie per diventare “stimolatori” di bambini e ragazzi al volontariato culturale e alla conoscenza e salvaguardia del patrimonio artistico-culturale (anche minore) del nostro territorio.

Il corso, tenuto da **Gabriella Monzeglio e Giulia Piovano**, esperte di didattica e narrazione, è costituito da due sezioni: una sezione di quattro incontri formativi (con cadenza quindicinale, nel periodo ottobre-novembre 2016) ed una sezione di quattro successivi laboratori esperienziali, sempre con cadenza quindicinale.

Il metodo di base utilizzato è “il racconto” inteso come trasmissione della storia dei beni artistici e culturali e delle emozioni che essi suscitano. Poiché per poter raccontare l’arte è necessario conoscerla, il presente corso si pone la finalità immediata della formazione alla storia dell’arte e del bene culturale.

In particolare, il corso fa riferimento a testi della collana **PiemontArte** edita da **Mediares**, dedicati ai Beni Culturali del Piemonte.

A completamento della fase formativa “frontale”, sono previsti laboratori “sul campo” (sempre tenuti dalle due docenti ed a cui assistono i corsisti) presso una scuola, una libreria, una biblioteca ed un museo del nostro territorio.

A fine corso, sono previsti due incontri di confronto e stimolo al lavoro associativo.

Gli incontri formativi (come detto, con cadenza quindicinale) si terranno nei giorni dal martedì al giovedì in orario preserale (ore 17.30-19,30) in zona centrale di Torino, pensata per essere facilmente raggiungibile con mezzi pubblici e dotata di comodo parcheggio in caso di utilizzo di mezzi propri.

I laboratori esperienziali si terranno – indicativamente – al sabato, sempre con cadenza quindicinale.

Gli interessati al corso sono invitati a contattare: mediares@mediares.to.it



Centro Culturale "VITA E PACE"

Url: <http://www.vitaepace.it>

E-mail: vitaepaceavigliana@tiscali.it

Stagione di concerti 2016 - "Avigliana ... insieme"
Chiesa di S. Maria Maggiore in Borgo Vecchio di Avigliana

Sabato 18 giugno ore 21

"...e a sera salgono mille stelle fresche verso il cielo cupo"

viaggio nella vocalità contemporanea, tra sacro e profano

coro *Vocimundi* direttore Elisa Chiaraviglio

Gianfranco Montalto - pianoforte

Il Coro VocIMundi è nato nel 2013 presso l'Associazione Iniziativa Musicale di Rivalta (TO), conta attualmente una trentina di elementi e affronta repertori di varia natura dal sacro al profano di epoche antiche e contemporanee e dalla musica tradizionale africana a quella ebraica. Ha al suo attivo un discreto numero di concerti e si impegna per la promozione della cultura e della formazione corale.

Elisa Chiaraviglio è pianista, organista e cantante. E' organista titolare presso il Santuario Madonna dei Laghi di Avigliana. Dal marzo 2015 collabora presso l' "Opificio Musicale" di Bussoleno come docente di vocalità corale e presso la scuola "Musica senza confini" di Coazze come docente di pianoforte e coralità.

Gianfranco Montalto ha frequentato il Conservatorio di Musica della città di Torino dove ha studiato pianoforte e approfondendo anche l'arte della musica da camera consegue la laurea specialistica in pianoforte. Canta nell'ensemble vocale L'Una & Cinque, è pianista accompagnatore del coro voci bianche Piccoli Cantori di Torino e collabora con la Corale Universitaria di Torino e con il coro Voci Innote. Ha realizzato diversi concerti per le stagioni musicali del Piemonte e del nord Italia. La collaborazione con il soprano Nadia Kuprina ha permesso la realizzazione di un progetto di musiche antiche e moderne di autori inglesi e americani e con la pianista Loreta Pinna, che ha fatto nascere una collaborazione a tre, ha dato origine al progetto "Geometrico".

Il programma prevede musiche di Duruflè, Rutter, Lawson, Coulais, Busto, F. Mercury, Thin, Purcel/Chiaraviglio e Kleive/Chiaraviglio.

Domenica 26 giugno ore 16

"Se non sai cos'è allora è Jazz"

quartetto Jazz 4 fun

Andrea Calvo - basso Roberto Reverso - chitarra

Nicola Sarchielli - batteria Federico Ponzano - sax tenore

Domenica 3 luglio ore 16

"Vocalise"

Laura Ferrara – viola Elisa Ferrara - pianoforte

Sabato 23 luglio ore 21

"Underwood" - Musica del sottobosco

Elena Corniolo – violino Antonello Aloise – pianoforte

Sabato 30 luglio ore 21

“Ornitophonica”

Stella Barbero - flauto Anna Barbero - pianoforte

La prenotazione su <http://www.valsusabooking.it/www.valsusabooking.it> garantisce i posti riservati nelle prime file. L'ingresso è libero.

E' altresì possibile visitare la mostra **“Pellegrinaggi e transiti in Valle di Susa”** ospitata nel locale ex sagrestia, organizzata da UNIVOCA (Unione Volontari Culturali Associati) di cui il Centro Culturale fa parte. Si tratta di un lungo percorso illustrato che racconta la Valle di Susa, le vie del commercio, dei mercanti e delle fiere, dai sentieri dello sport alle Olimpiadi del 2006. La mostra si sviluppa in un percorso di 13 pannelli che illustrano i valichi alpini e le strade della Valle di Susa; il cammino di San Michele in Europa e della Sindone da Gerusalemme a Torino; i transiti degli eserciti da Annibale ai Romani, dalle invasioni dei Longobardi e dei Franchi alle razzie dei Saraceni; dalle guerre alle devastazioni degli eserciti e dai passaggi dei pellegrini ai pellegrinaggi verso i luoghi santi della Cristianità.



**Associazione
“Amici di Palazzo Reale”
Torino**

AMICI PALAZZO REALE onlus

Url: <http://www.amicidipalazzoreale.it>

E-mail: segreteria@amicipalazzoreale.it

A PALAZZO C'È DI PIÙ” - Riaprono le stanze della Regina Elena a Palazzo Reale.

Fino a domenica 26 giugno 2016

i volontari dell'Associazione "Amici di Palazzo Reale" accompagneranno i visitatori a scoprire l'**Appartamento della Regina Elena detto di Madama Felicita**.

Con l'arrivo della Primavera riapre l'appartamento della Regina Elena al piano terra del Palazzo Reale, già denominato Madama Felicita. Dieci stanze di grande fascino che è possibile riscoprire con le visite guidate degli Amici di Palazzo Reale ogni venerdì, sabato e domenica

Affreschi dai temi mitologici, stucchi dorati, parati in seta alla cinese, porcellane, cristalli e un prezioso pavimento in marmi policromi: a Palazzo Reale, tornano a essere visitabili le stanze abitate dalla Regina Elena durante i suoi soggiorni a Torino, nei primi decenni del Novecento. Collocati al piano terra della residenza, questi ambienti sono stati abitati fino alla seconda guerra mondiale, ma la loro origine risale alla fine del Seicento, quando Vittorio Amedeo II destina l'appartamento alle sue figlie e, per loro, le sale vengono decorate da Bartolomeo Guidobono e dal pittore viennese Daniel Seiter autore, della splendida volta dedicata al tema dei Quattro Elementi nella Sala di Parata.

Nel 1769, Ignazio Birago di Borgaro realizza il terrazzo a gradinate che si affaccia sui Giardini Reali e conferisce nuovo prestigio alle sale che, risistemate, a fine Settecento accolgono la principessa Madama Felicita di Savoia, sorella del regnante Vittorio Amedeo III. Per lei intervengono l'architetto di corte Giuseppe Piacenza e si inseriscono elementi di arredo del Giuseppe Maria Bonzanigo. Molte le personalità importanti che hanno soggiornato in questo appartamento: ai tempi di Napoleone I, vi alloggia il governatore di Torino; nel 1857 l'Imperatrice Alessandra Fedorowna di Russia, vedova di Nicola I, e dal 1890 Maria Letizia Napoleone, Duchessa d'Aosta.

Di grande fascino e di gusto già "borghese" la sala da bagno, decorata da delicati acquerelli eseguiti da Emma Biscarra, pittrice specializzata in fiori, appartenente a un'importante famiglia di artisti attivi a Torino nel XIX secolo. Lungo il percorso, la tavola allestita e il dipinto di Edoardo Tofano che ritrae la Regina Elena, originaria del Montenegro, donna di grande cultura, appassionata di viaggi e fotografia. Sposa per amore di Vittorio Emanuele III nel 1896, Elena di Savoia è stata una delle sovrane più amate dal popolo per la sua profonda umanità e per il suo impegno in numerose iniziative caritatevoli.

Le stanze della Regina Elena sono visitabili al 6 maggio al 26 giugno dal venerdì alla domenica. Le visite guidate dai volontari dell'Associazione Amici di Palazzo Reale rientrano nell'ambito di A Palazzo c'è di più, programma che offre al pubblico l'opportunità di scoprire ambienti solitamente non compresi nei normali percorsi di visita.

Le visite si effettueranno il venerdì, il sabato, la domenica nei seg. orari: ore 10-11-12-15-16-17

Costo ingresso: € 4; gratuito Tessera Abbonamento Musei. Senza prenotazione.

Info: tel. [+39 348 4032319](tel:+393484032319) - e-mail: [mailto: vicepresidenza@amicipalazzoreale.it](mailto:vicepresidenza@amicipalazzoreale.it)

MUSEO FORTE BRAMAFAM Bardonecchia Estate 2016

Con questo sono ventun anni che lavoriamo a Forte Bramafam, tutto nato dal sogno di cercare di salvare un forte dalla distruzione, un qualcosa che materialmente non è nostro, paghiamo infatti un affitto allo Stato per restaurare un bene dello Stato, una follia, forse... ma siamo riusciti a strapparla alla distruzione e farne un museo.

Restaurare il forte e realizzare un museo dal nulla è stato un impegno notevole, soprattutto per un'associazione di volontariato, ma il lavoro non è certo finito. Non è finito se si analizza il recupero delle strutture: molti lavori di restauro sono ancora da realizzare, i progetti sono molti... ed anche i sogni sono molti, ma abbiamo anche l'abitudine (ogni tanto) di camminare con i piedi ben posati per terra. Bisogna progettare, programmare, recuperare i capitali ...

Non è finito se si analizzano gli allestimenti museali. Un museo non deve essere oggi, a differenza del passato, una raccolta, o peggio un deposito aperto al pubblico, e, a differenza di un certo presente, una

mera esposizione multimediale. Ecco quindi tutto il nostro impegno nel realizzare nuovi allestimenti, rivedere quelli già realizzati, introdurre ogni anno delle novità per attrarre i visitatori e permettere loro nuove conoscenze.

Un risultato certo raggiunto dando vita a una struttura museale unica nel suo genere: quando altre realtà puntano essenzialmente sull'effimero noi abbiamo mirato a valorizzare la storia. Nell'interno del blocco delle caserme 35 sale, con una serie di diorami e attente ricostruzioni ambientali, 180 manichini con uniformi originali, 38 pezzi d'artiglieria, oltre 2.000 reperti di vita militare, permettono di fare un inedito viaggio a ritroso nel tempo.

Per il 2016 nella sala della terza campata del Magazzino artiglieria si svilupperà una mostra nata da una collaborazione con l'Archivio storico del Comando dei Vigili del Fuoco di Torino, incentrata sui bombardamenti che subì Torino tra il 1940 e il 1945. Attraverso fotografie, video e materiali sarà possibile riscoprire una città devastata dai bombardamenti aerei, provando a capire come si potesse vivere sotto le bombe. Dai primi bombardamenti inaspettati del giugno 1940 a quelli del 13 luglio 1943 quando, in poco più di un'ora, 250 bombardieri Lancaster, Wellington, Stirling e Halifax sganciarono 763 tonnellate di ordigni esplosivi e spezzoni incendiari. In queste vicende si staglia l'impegno dei Vigili del fuoco che in prima linea con continuità portarono aiuto alla popolazione.



Aperture estate 2016

Giugno: domeniche e Festa della Repubblica: 2, 5, 12, 19 e 26. Luglio: i sabati e le

domeniche: 2, 3, 9, 10, 16, 17, 23, 24, 30 e 31. Agosto: tutto il mese dall'1 sino al 31.

Settembre: i sabati e le domeniche: 3, 4, 10, 11, 17, 18, e 25. Ottobre: le domeniche 2, 9 e 16

Orari di apertura: 10,00 - 18,00 ultimo ingresso ore 17,00

Per informazioni: 333 6020192 - 339 2227228 - email: info@fortebramafam.it

sito: www.fortebramafam.it - www.facebook.com/museofortebramafam



AMICI DELLA FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO

Url: <http://www.afom.it>

E-mail: info@afom.it

Fino al 25 settembre 2016, mostra dei lavori predisposti dalle scolaresche dell'Istituto Comprensivo di Revello (Scuola Secondaria di I grado D. Alighieri) in seguito all'incontro della presentazione del "**Manoscritto nascosto nell'Abbazia di Staffarda**" avvenuto a Revello il 20 gennaio scorso, lungo il tratto sinistro del chiostro ai famigliari degli alunni e ai visitatori. I lavori resteranno esposti fino al 25 settembre prossimo a chiusura della Settimana della Cultura promossa da [Uni.Vo.Ca.](http://www.uni.vo.ca) (Unione Volontari Culturali Associati).

I temi trattati dagli studenti sono:

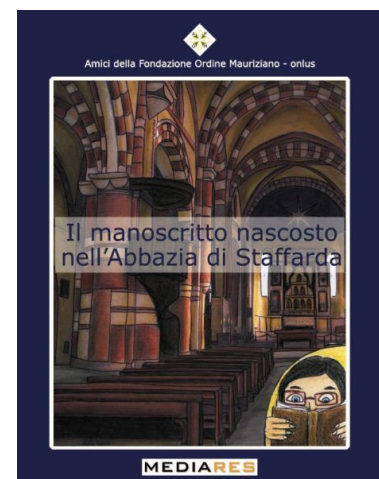
CLASSE I A → GIOCARE CON LA STORIA

I ragazzi, divisi in gruppi, hanno preparato due cartelloni in cui sono presentati alcuni termini della Storia Medievale attraverso giochi linguistici (cruiverba, rebus, catene di parole, incroci di parole...) e alcuni momenti della Storia Medievale locale partendo dalla riscrittura di documenti dell'epoca.

CLASSE I B → LE INVENZIONI DEL MEDIOEVO

La classe ha preso come spunto sia la trama del libro sia la parte finale dove vengono proposte le invenzioni del Medioevo.

L'attenzione è caduta sulle invenzioni quotidiane, sugli oggetti che noi oggi diamo per scontati, ma



che sono stati perfezionati o sono stati “pensati” in questo periodo. I ragazzi hanno deciso su quali oggetti lavorare e si sono documentati attraverso una ricerca di immagini su internet e la lettura del volume della storica CHIARA FRUGONI *Medioevo sul naso*.

Il lavoro finale, a gruppi, ha previsto la stesura di una breve presentazione di oggetti di uso quotidiano, colti nella loro specificità e nelle loro trasformazioni, dal Medioevo ad oggi.

Con i ragazzi inoltre si è parlato del libro e, attraverso una discussione guidata, sono emerse le loro impressioni, i loro suggerimenti, le loro idee, sia sul contenuto sia sulla grafica e sulla copertina; tutto questo è stato successivamente rielaborato in una recensione di classe.

CLASSE I C → LO SCRIPTORIUM DELL'ABBAZIA

I ragazzi hanno approfondito tale argomento sia perché già affrontato in classe, sia perché stimolati dalle vicende del protagonista della storia, Gilberto, al quale sarebbe piaciuto diventare un monaco copista, proprio come i monaci che aveva osservato con grande interesse al lavoro nella biblioteca dell'abbazia.

L'argomento è stato sviluppato nei seguenti punti, spiegati per scritto e illustrati con disegni dagli alunni, in seguito assemblati su cartelloni: il lavoro dei monaci amanuensi; la descrizione dello *scriptorium* nel romanzo *Il nome della rosa*; il libro nel mondo antico: il *volumen* di papiro; dal papiro alla pergamena: la nascita del libro; la fabbricazione della pergamena; la penna d'oca; i monaci copisti; la fatica della scrittura; la correzione degli errori; i monaci miniaturisti; i monaci alluminatori; i monaci rilegatori; dalla scrittura onciale alla scrittura gotica; i libri di legno; la fabbricazione della carta.

I ragazzi hanno altresì stilato un elenco di parole da aggiungere al glossario e registrato per scritto i commenti sui colori e la grafica della copertina del libro.



Url: <http://www.amiciabbazia.it>

E-mail: info@amiciabbazia.it

Si potrà visitare la mostra dal titolo: ***Dal Castello di Pralormo al Castello di Montanaro***, visitabile, fino al 2 ottobre 2016 (sabato e domenica o su prenotazione), presso la Chiesa di San Giovanni Decollato e di Santa Marta.

Info: tel. 011.9160102 (int. 0)

Da UNI.VO.C.A.

Quaderno del Volontariato Culturale n. 16.

Stiamo già lavorando al numero 16 del *Quaderno del Volontariato Culturale*. Abbiamo partecipato al **CONCORSO DI IDEE 2016: la crescita della cultura della solidarietà**, promosso dal Centro Servizi per il Volontariato VOL.TO per la realizzazione di questa importante testimonianza del nostro volontariato culturale che diventa anche una rete di collaborazione su progetti comuni.

Poiché la cultura ed il suo volontariato non hanno esclusione né steccati, la partecipazione al nostro *Quaderno* è aperta anche alle associazioni non aderenti ad UNI.VO.C.A..

Vi informiamo pertanto di alcune novità editoriali per questa sedicesima edizione del *Quaderno*. In particolare ci è parso doveroso dare una nuova veste formale alle presentazioni di ogni associazione attraverso le vive risposte di ogni singolo presidente. Le domande loro rivolte sono relative a tre punti che riteniamo particolarmente significativi:

domanda n.1 – motivazioni alla loro fondazione, con denominazione dell'associazione, indirizzo e recapiti, data di costituzione, numero di iscrizione al Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato, nome del presidente e del vicepresidente. Ricordiamo che le schede pubblicate sui numeri precedenti potranno essere aggiornate al 2016 e messe online in apposito spazio sul sito UNI.VO.C.A. (inviare a info@univoca.org).

domanda n.2 – la vita associativa: struttura e organizzazione, con esemplificazione di una loro iniziativa particolarmente significativa.

domanda n.3 – prospettive e progetti per il futuro.

Invitiamo quindi i presidenti, o loro delegati, a rispondere sollecitamente entro il 15 settembre 2016 invitandoli inoltre ad essere sintetici ma esaustivi alle domande 1 e 3.

La domanda 2 può essere invece sviluppata come meglio credono, ad illustrazione di una loro iniziativa particolarmente significativa, originale, inedita ed innovativa. Il tutto dovrà essere contenuto nello spazio massimo di due cartelle/pagine.

Gli articoli e/o le singole tematiche poi sono sempre quelli dei nostri condivisi interessi culturali di salvaguardia dei BBCC, come testimonianza viva del volontariato che l'associazione attua sul territorio.

Potrà essere sempre sotto forma di articolo di:

- 5 cartelle max, a firma del presidente, in formato word (non in PDF),
- 5 fotografie e/o disegni in bianco nero o colori (non fotocopie) da inviare in formato jpeg ad alta definizione con file separati e non inseriti nel documento word,
- chiediamo di inviare i testi a: UNI.VO.C.A. Quaderno culturale – Centro Servizi VSSP, via Giolitti 21 – 10123 Torino oppure via e-mail: info@univoca.org
- la redazione del volume sarà curata dal consueto e collaudato gruppo di lavoro formato da Gabriella Monzeglio e Maria Luisa Reviglio della Veneria,
- è implicito che nulla è dovuto in termini economici alle associazioni che parteciperanno al *Quaderno*,
- ad ogni associazione saranno riservate cinque copie consegnate in occasione della presentazione ufficiale del *Quaderno*.

Altro fattore di novità, che ci pare risponda allo spirito UNIVO.C.A., è valorizzare e rendere note fattive sinergie delle associazioni culturali con quelle di associazioni di altri settori come il socio assistenziale e sanitario, superando antiche dicotomie e ben sapendo che la cultura è sociale e il sociale è culturale, insieme convergendo umanisticamente nel senso dell'uomo.

Esperienze queste già iniziate con attività di nostre associazioni sia presso il dormitorio pubblico dei senza fissa dimora di via Ghedini a Torino, sia con il coinvolgimento di profughi e migranti provenienti da diversi continenti a Monteu da Po.

Il Settimana della Cultura di UNI.VO.C.A.

La cultura unisce

Dal 17 al 25 settembre 2016

Hanno dato finora adesione: Amici di Palazzo Reale, AlfatreGruppoTeatro, Associazione Athena, Gruppo Archeologico Torinese, Amici della Fondazione Ordine Mauriziano, Tavola di Smeraldo, Amici Scuola Leumann, Centro Culturale Vita e Pace, Amici della Sacra di San Michele, Imago *Sabaudiae*, Amici di Avigliana, Associazione Casa del Teatro Sacro e Popolare, Amico Libro, AMAA, Filocalia, ASSAM, Vivant. Attendiamo altre adesioni.



C'ERA UNA VOLTA AI PIEDI DEI MONTI: pubblicazione per bambini con leggende presentate e descritte dalle Associazioni aderenti ad UNI.VO.C.A., con il sostegno di VOL.TO.; si attendono i contributi dalle associazioni: vengono citate le leggende della Dama Bianca (del Castello della Manta, di quello di Verres); della Bell'Alda della Sacra di san Michele; della Colombina d'Amore, la storia di Francesca d'Orleans, la sfortunata sposa bambina di Carlo Emanuele II, morta dopo circa un anno dalle nozze.

Quaderno del Volontariato Culturale n. 15

Indice:

Amici del Castello e del Complesso Abbaziale di Fruttuaria, *Vecchi mestieri di Montanaro dalla fine dell'800 ai primi decenni del '900*;

Amici dell'Arte e dell'Antiquariato, *Alessandro Gay: «Chi era costui?» (I promessi sposi, cap. VIII)*;

Amici della Fondazione Ordine Mauriziano, *Un itinerario di valorizzazione a Revello: l'Abbazia di Staffarda, la Collegiata e la Cappella Marchionale*;

Amici della Sacra di San Michele; *Monsignore don Italo Ruffino (1912-2015)*;

Amici di Palazzo Reale, *Il multiforme volontariato degli Amici di Palazzo Reale*;

Associazione Il Ponte, *Monumenti Tricolori: un libro per ricordare*;

Associazione per gli Studi di Storia e Architettura Militare, *Indagine statistica sul Museo Forte Bramafam*;

Associazione Piemontese di Mineralogia e Paleontologia, *Una Spagna "diversa"*;

Centro Culturale "Vita e Pace", *Una "stagista" al Centro Culturale "Vita e Pace" di Avigliana*;

Circolo Culturale Tavola di Smeraldo, *1339. De Bello Canepiciano, la guerra del Canavese del XIV secolo*;

Gruppo Archeologico Torinese, *ArcheoInsieme*;

Vivant - Associazione per la valorizzazione delle tradizioni storico nobiliari, *Mille anni dalla morte di Arduino re d'Italia*;

Collaborazione tra associazioni

Sindone e... dintorni. Percorso per immagini;

News dalle associazioni: informazioni, eventi particolari;

Settimana della Cultura di UNI.VO.C.A. per promuovere la cultura e le attività delle associazioni aderenti.

LA RETE UNI.VO.C.A.

Collegamento (link) fra tutti i siti internet facenti capo alle Associazioni aderenti, vedi: <http://www.univoca.org> pagina "Associazioni".

Progetto "SINDONE ... e dintorni"

<http://www.sindone.univoca.org/>

Sito internet "Museo Virtuale della Sindone", collegato al portale del Volontariato Culturale di UNI.VO.C.A. Questo Museo Virtuale resterà sempre disponibile e sempre in aggiornamento con schede con tutti i riferimenti necessari ad individuare le opere a chiunque voglia vederle nelle località di riferimento.

Nucleo di Pronto Soccorso per i Beni Culturali

Il "**NUCLEO DI PRONTO SOCCORSO PER I BENI CULTURALI**" in ambito UNI.VO.C.A. è operativo non solo in caso di calamità, ma anche e soprattutto per monitorare il territorio a tutela ed a salvaguardia dei beni artistici, architettonici, ambientali, archeologici ed antropologici. Il nucleo è composto da **iscritti ad un'associazione aderente**:

**UNI.VO.C.A.–Ref.: Marisa Reviglio della Veneria, Valter Bonello; Segret: Sara Inzerra;
AMICI DELLA FONDAZIONE ORDINE MAURIZIANO – Referente: Patrizia Figura,
AMICI DELL'ARTE E DELL'ANTIQUARIATO – Referente: Antonella Contardi;
AMICI DELLA SACRA DI SAN MICHELE – Referente: Marisa Reviglio della Veneria,
AMICI DELLA SCUOLA LEUMANN – Referente: Alessandro Zerbi;
Associazione ATHENA – Referente: Sara Inzerra;
GRUPPO ARCHEOLOGICO TORINESE – Referente: Mario Busatto.**

Le schede/segnalazioni finora prodotte dai partecipanti al "nucleo" si trovano nel sito <http://mediaseven.info/univoca/>

Schede on line: Brusasco, Cavagnolo, Cavallermaggiore, Chieri – Villa Moglia, Cinaglio, La Loggia, Mompantero, Pollenzo, Roccaverano, Frinco.

Schede off line: Benevagienna, Collegno, Piovà Massaia, Ranverso.

Segnalazioni inviate agli Enti pubblici interessati: Frinco, Cavagnolo, Chieri - Villa Moglia.

LA BIBLIOTECA DEI VOLONTARI

Si ricorda, a tutte le associazioni che hanno aderito all'iniziativa "La biblioteca dei volontari" (e alle altre associazioni che ancora volessero aderirvi), che la biblioteca è consultabile sul sito internet di UNI.VO.C.A. alla pagina "Biblioteca" (<http://www.univoca.org/biblioteca.asp>).

NOTE IMPORTANTI

Gli aggiornamenti ai programmi inviarli, entro la fine di ogni mese, alla casella di posta elettronica: info@univoca.org.

Per ampliare la visibilità e la conoscenza delle attività delle nostre Associazioni, è utile che ogni Associazione aderente segnali nominativi di consiglieri, soci, persone e/o enti interessati con e-mail per inviare a tutti UNIVOCA Notizie.

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 675/96: "I dati personali eventualmente forniti dai Soci e dalle persone interessate saranno utilizzati soltanto per le comunicazioni interne tra l'Associazione ed il destinatario e non verranno ceduti ad altri. I destinatari avranno comunque in ogni momento il diritto, ex art. 13 della Legge 675/96, di avere notizia dei dati che li riguardano e che sono in nostro possesso, di chiederne la cancellazione, la correzione, l'aggiornamento.

Informativa ai sensi della Legge 62/2001: questa newsletter viene aggiornata senza fissa periodicità e soltanto quando necessita segnalare notizie ai Soci od altri destinatari e pertanto non può essere considerata un "periodico". Altresì non può essere considerata un "prodotto editoriale" in quanto è gratuita e non pubblicata in forma cartacea.

Chi intende far pervenire questa newsletter ad altre associazioni e/o persone, mandi una segnalazione a: info@univoca.org
